



Manuel Olivero

EVENT PROJECT MANAGER

L'applicazione del project management si è progressivamente affermata anche nell'ambito della progettazione, realizzazione ed organizzazione di eventi (event management) e, conseguentemente, il responsabile (event manager) può a tutti gli effetti essere considerato come un project manager con una sua specifica specializzazione. Questa affermazione, che può almeno in apparenza essere considerata quasi scontata, deriva dal fatto che un qualunque evento (fiera, concerto, manifestazione sportiva ecc.) può e deve essere considerato come un progetto in piena regola, che va gestito dall'avvio fino alla chiusura, considerando le classiche variabili: tempi, costi e qualità. Tuttavia la figura dell'organizzatore di eventi tende ad essere considerata sospesa tra una caratterizzazione creativa ed una più tecnica/organizzativa e, pertanto, stenta a trovare un riconoscimento professionale univoco. Alle capacità del creativo, estroso e visionario, dovrebbero affiancarsi quelle del manager, organizzatore metodico ed efficiente, con attenzione particolare alle scadenze (che nel caso degli eventi sono tipicamente non rinviabili), agli aspetti economici (costi/ricavi), al pieno rispetto dei vincoli dettati dalla committenza fino alla soddisfazione del cliente finale. Dal punto di vista lessicale un evento è "ciò che accade" ma, se considerato da un punto di vista professionale, un evento è un incontro di persone, che si colloca in un determinato luogo e in un determinato periodo di tempo ed in cui le persone si incontrano per un intento comune; tipici esempi sono appunto costituiti dalla fruizione di una rappresentazione musicale, dall'incontro fra domanda e offerta in una fiera rivolta al mercato dell'automobile o del turismo, da un happening sportivo, magari un match calcistico di Champions League, da un congresso di partito oppure dal lancio promozionale di un prodotto o di un servizio. Il ruolo del responsabile della organizzazione di eventi in questo contesto è estremamente complesso. L'event project manager deve massimizzare la fruibilità dell'evento migliorando l'esperienza emozionale. Con questa descrizione un po' fumosa si vuole intendere che l'evento deve realizzare qualcosa di "bello" (o per lo meno "ben fatto") e in più deve rendere il tutto il più confortevole possibile a chi dell'evento fruisce. Quindi, oltre ad occuparsi di quello che è di fat-

to il "Core" dell'evento, deve prendersi cura anche di tutte le attività a corollario necessarie per la riuscita dell'evento, dagli aspetti legali e autorizzativi ai trasporti, dalla ristorazione alla promozione. Tutto ciò va fatto rispettando vincoli temporali, di budget e garantendo la qualità dell'intero sistema, utilizzando tutte le specifiche professionalità che si ritiene necessario coinvolgere. L'event project manager deve quindi realizzare un'impresa complessa, che va dall'ideazione alla gestione di tutte le fasi che porteranno allo svolgimento dell'evento, comprese le attività post-evento. Tutto questo utilizzando un budget definito, rispettando delle tempistiche improrogabili e garantendo i requisiti di qualità richiesti. Gli strumenti per garantire il corretto svolgimento di queste attività sono, necessariamente, quelli strutturati nelle tecniche di project management. Il modello del project management prevede infatti dei processi di gestione che possono adattarsi perfettamente al modello di "progetto-evento". Innanzitutto ricordiamoci che per progetto, nel caso dell'evento, si intende la preparazione, lo svolgimento e la chiusura dello stesso, sia dal punto di vista formale che amministrativo. Alla comunicazione post evento (con eventuale inizio di campagna *teaser* per l'edizione successiva) dovrà affiancarsi quella di chiusura dei contratti e la liberazione delle risorse. Partendo dall'inizio, i processi di project management prevedono un'analisi di fattibilità del progetto, superata la quale si entra nel vivo dei processi di avvio, pianificazione, esecuzione, monitoraggio&controllo e chiusura del progetto. Quindi, partendo da un'analisi di mercato e di fattibilità, si decide di dare il via al progetto - evento. Si passa poi alla gestione e pianificazione, all'esecuzione e al monitoraggio e controllo di tutte le fasi di preparazione e svolgimento dell'evento, dopo averlo scomposto in task più piccoli assegnati ai membri dello staff di progetto. La chiusura del progetto, con la liberazione delle risorse e l'archiviazione delle "lesson learned", è il momento conclusivo del progetto - evento. Nella attuale situazione economica anche il settore degli eventi risente pesantemente della riduzione degli investimenti, inoltre, è aumentata la consapevolezza degli impatti che ha sulla società e sull'ambiente lo svolgimento di eventi che determinano lo spostamento di migliaia di persone che con-

fluiscono contemporaneamente in un luogo, con pesanti impatti ambientali (inquinamento da mezzi di trasporto, aumento produzione di rifiuti, concentrata in un periodo limitato di tempo, provocati sia dal materiale pubblicitario che dal consumo di cibi e bevande per esempio). Ovviamente ci saranno anche impatti positivi dati dagli introiti economici diretti e indiretti, oppure dalla promozione e valorizzazione dei luoghi in cui si è svolto l'evento ma anche dei temi di riferimento dell'evento. Tutti questi aspetti sono ormai considerati e valutati attentamente nelle politiche di sostenibilità delle aziende sempre più attente alla loro "reputation" e cominciano ad essere introdotti anche nella gestione degli eventi (le Olimpiadi di Londra del 2012 ne sono un chiaro esempio), che spesso sono il veicolo attraverso il quale l'azienda stessa, portatrice di questi valori, si mostra ai suoi stakeholders. Tale evoluzione, sempre più attenta alla sostenibilità ambientale, sta caratterizzando questo settore fino a definirlo come event green management, a sottolineare la assoluta necessità di riprogettare gli eventi per poter affrontare l'organizzazione di qualsiasi tipologia di manifestazione riducendo al minimo possibile gli impatti sul territorio e sulla società. Una ottimizzazione della risorsa web può essere uno dei fattori per mitigare l'impatto e ottenere migliori risultati, sia in termini di comunicazione che in termini di raggiungimento degli obiettivi dell'evento - progetto. Di conseguenza occorre che l'event project manager, oltre ad essere aggiornato sui principali standard internazionali di sostenibilità ambientale sia anche in grado di utilizzarli come strumenti decisivi per garantire il successo del progetto - evento.

Manuel Olivero

Classe 1975, giornalista dal 1999, laureato in tecnica pubblicitaria. Ha negli anni svolto diverse attività in ambito giornalistico per poi approdare, nel 1999, in qualità di addetto stampa, all'Ergife Palace Hotel & Conference Center di Roma, dove poco dopo diviene assistant manager della direzione commerciale, fino a divenire responsabile del comparto marketing e comunicazione. Ad oggi, a partire dal mese di aprile 2003, ricopre la carica di general manager dell'SGM Conference Center di Roma, centro congressi e polo formativo della capitale. Event project manager dal 1999. Ideatore e attualmente direttore responsabile del portale www.madeincongress.it, dedicato all'Event Project Management.